

# Adorazione Eucaristica

Giovedì 29 febbraio 2024

Vangelo della III dom. Quaresima

Con la samaritana al pozzo



✠ Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva

♪ Canto di esposizione e offerta dell'incenso

**Donandoci a Te, a Te Signor mio Dio (2v)**

*Ci sazi col tuo pane Signor, questa offerta Signor, sia  
speranza per chi non ha, che diventi per noi,  
Pane vero di Libertà.*

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

**Breve intermezzo musicale per la preghiera personale**

❖ **Invocazione di perdono:** Salmo 50 (*a cori alterni*)

Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;  
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.  
Lavami da tutte le mie colpe,  
mondami dal mio peccato.

Riconosco la mia colpa,  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
Contro di te, contro te solo ho peccato,  
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli,  
retto nel tuo giudizio.

Ecco, nella colpa sono stato generato,  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore  
e nell'intimo m'insegni la sapienza.

Purificami con issopo e sarò mondo;  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia,  
esulteranno le ossa che hai spezzato.

Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito saldo.

Non respingermi dalla tua presenza  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato,  
sostieni in me un animo generoso.

♪ *Il Signore è la luce che vince la notte!*  
**Gloria, gloria, cantiamo al Signore! (2 v.)**  
*Il Signore è l'amore che vince il peccato!*  
*Il Signore è la pace che vince la guerra!*

❖ **Dal Vangelo secondo Giovanni (2, 13 - 25)**

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero:

«Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

**1L** Dopo essere passati per le aride rocce del deserto delle tentazioni e dopo aver salito il monte Tabor dove ci siamo ricaricati della luce e della gloria di Dio, ora il cammino quaresimale ci fa vivere un altro momento della vita di Gesù e della sua azione evangelizzatrice nel nome del Padre suo. Gesù scaccia i mercanti dal tempio perché ne avevano fatto un vero e proprio luogo di loschi traffici e di speculazione economica. Ed allora ci siamo mai chiesti se andiamo in chiesa per pregare o per mercanteggiare con Dio? Ci siamo mai domandati se siamo più mercanti che adoratori e cercatori di Dio. Abbiamo mai pensato che quando parliamo con Dio nella nostra povera preghiera spesso non facciamo altro che barattare la nostra merce in cambio di un suo favore. Non possiamo usare con Dio il vecchio principio degli antichi "do ut des". Dio è Amore ed amore gratuito, ma che esige un altrettanto amore gratuito da parte dell'uomo capace di spalancare il suo cuore alle meraviglie di un Dio ricco di misericordia e pronto ad aspettare che ritorni il figlio perduto. Ma torniamo al cuore



della scena di oggi: "non fate della casa del Padre mio un luogo di mercato". Il detto di Gesù riguarda anche un certo tipo di religiosità. Purificazione del Tempio, in questo senso, significa smascherare l'ipocrisia delle persone religiose e praticanti che credono di sistemare le proprie faccende poco pulite col Signore dietro pagamento di qualche pratica, un certificato di buona coscienza. Allora che cosa dobbiamo fare? Occorre modificare la condotta e non solo moltiplicare le invocazioni e le preghiere. Dio cerca veri adoratori, non mercanti da quattro soldi.

**Mercenari di sacro svendono promesse,  
inganno nascondono nelle parole,  
spelunca di ladri hanno ridotto la santa casa,  
vesti preziose non mascherano tradimento.  
Il cuore dell'uomo cerca la pace, il Signore la dona  
a chi il cuore trasforma in casa di Dio.  
Signore Gesù Cristo, dimora di Dio tra gli uomini,  
non guardare ai nostri peccati e alle nostre divisioni,  
ma donaci unità e pace:  
diverremo, così, pietre vive e scelte  
per costruire nel tempo il tempio della tua gloria  
e, uniti dall'amore fraterno, offriremo al Padre  
un culto in spirito e verità.  
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen**

♪ **Canto:** *Gesù linfa di vita, corpo e sangue tuo, grande amore, Amore eterno che ci salverà*

❖ **Perle di Spiritualità per una mistica feriale**

**2L:** Da un'omelia di sant'Agostino Aveva valore figurativo il gesto del Signore quando cacciò dal tempio quella gente intenta ai loro affari, che cioè era andata al tempio per vendere e comprare. Se pertanto quel tempio era un simbolo, ne segue chiaramente che anche nel corpo di Cristo - che è la Chiesa - c'è tutto un miscuglio di compratori e di venditori, di gente cioè che cerca i propri interessi e non quelli di Gesù Cristo. Essi però vengono scacciati con flagelli di corda. La corda infatti rappresenta i peccati, come è detto dal profeta: Guai a coloro che si trascinano appresso i loro peccati come una lunga fune.

A trascinarsi dietro i peccati come una lunga fune son coloro che aggiungono peccati a peccati, coloro che per coprire un peccato ne fanno un altro. Per fare una corda infatti si uniscono fili a fili, non disponendoli l'uno appresso l'altro ma attorcigliandoli insieme; così nell'uomo ogni cosa diviene tortuosa quando a peccato si aggiunge peccato, e dal peccato trae origine un nuovo peccato, che a sua volta si collega a un terzo sino a farne una lunga fune. Gente siffatta cammina per vie tortuose e per nulla diritto è il suo procedere. Alla fine però a che cosa approderà una fune di questo tipo, se non a legare mani e piedi il colpevole? Sta scritto: La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le genti: ma voi l'avete fatta spelonca di ladri. Ma questi tali che vollero fare della casa di Dio una spelonca di ladri riuscirono forse a distruggere il tempio? Lo stesso è da dirsi di quanti nella Chiesa cattolica menano una vita riprovevole: per quanto sta in loro vorrebbero ridurre la casa di Dio a una spelonca di ladri, ma non per questo riusciranno ad abbattere il tempio.

**Breve intermezzo musicale per la preghiera personale**

**Inno Te deum laudamus (a cori alterni)**

Noi ti lodiamo, Dio \* ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \* tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli: Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \* sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \* eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \* nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \* di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.



❖ **Preghiera di invocazione e intercessione**  
Ripetiamo: **Noi ti adoriamo, Gesù**

<b>3L</b> Pane di vita eterna	Cibo che santifica
Presenza che chiama	Presenza che dona gioia
Fonte di speranza	Fonte di pace
Fonte di comunione	Ristoro nella debolezza
Amico nella solitudine	Fiducia nel timore
Amore che attrae	Amore che trasforma
Amore umile e mansueto	Amore sempre fedele

**Preghiera per la Quaresima**

**O Dio, il profeta Elia ti consacrò  
un digiuno di quaranta giorni**

**nel suo pellegrinaggio verso la santa montagna  
e digiunò anche interiormente per essere degno  
di ascendere fino alle realtà celesti.**

**Ti preghiamo di concedere al popolo cristiano  
la grazia della profezia con la quale superare  
gli allettamenti della carne e del sangue.**

**Facci sobri e misurati  
in ogni cosa e in ogni avvenimento;  
fa' che diveniamo operatori di pace,  
fa' che custodiamo il comandamento dell'amore  
e, mentre celebriamo questo sacrificio,  
mostrati benevolo verso di noi,  
che con umiltà ti invociamo.  
Poiché tu sei la vera nostra pace  
e l'amore indistruttibile,  
tu che vivi e regni con lo Spirito Santo,  
nei secoli dei secoli. Amen**

♪ **Canto:**

**Vento che sussurra questo nuovo canto  
Canto che racconta perché siamo qua  
La nostra speranza è portare a tutti Pace e  
serenità**

Signore nostro Dio,  
che riconduci i cuori dei tuoi fedeli  
all'accoglienza di tutte le tue parole,  
donaci la sapienza della croce,  
perché in Cristo tuo Figlio  
diventiamo tempio vivo del tuo amore.  
Egli è Dio, e vive e regna con te,

**Benedizione Eucaristica**

♪ **Canto:** *A te cantiamo le dolci parole come  
tuoi figli ci tieni per mano, perché la notte non  
turbi la pace...*

**APPUNTAMENTO VENERDI' 8 marzo (24 h x il Signore)**